

Focus on: \_\_\_\_\_

CIBO DA VIVERE RUN4ME LIERAC

SFILATE PRIMAVERA ESTATE 2018

#IOCAMBIOCOSÌ SPOSA 2018

CIBO DA VIVERE RUN4ME LIERAC

SFILATE PRIMAVERA ESTATE 2018

#IOCAMBIOCOSÌ SPOSA 2018

CIBO DA VIVERE RUN4ME LIERAC

SFILATE PRIMAVERA ESTATE 2018

#IOCAMBIOCOSÌ SPOSA 2018

BLOG, SCUOLA, MANIFESTAZIONI 12 gennaio  
2018

# Liceo classico: una notte (bianca) per ripartire

DI CRISTINA LACAVALA



La locandina del liceo Beccaria di Milano

L'avevano già dato per defunto (e gli avevano fatto perfino il processo, al teatro Carignano di Torino), invece è ancora qua. Magari acciaccato ma vivissimo. E questa notte, sarà la sua notte. Per presentarsi a chi non lo conosce, per sfatare i pregiudizi. Torna, dalle 18 alle 24 di oggi, la Notte nazionale del liceo classico: un'iniziativa partita 4 anni fa dal liceo Gulli e Pennisi di Acireale, che nella sua prima edizione ha coinvolto 150 istituti ed è

cresciuta nel tempo fino a interessare, questa volta, **400 scuole**. Una manifestazione intelligente ma non spocchiosa, antica e contemporanea al tempo stesso. E credo sia (anche) per questo modo diverso di coinvolgere il territorio che da un paio d'anni le iscrizioni alle prime classi hanno ripreso a crescere, **dal 6 per cento sul totale di tre anni fa al 6,6 dell'anno scorso, dato medio nazionale**. Una risalita lenta, certa, ma comunque la testimonianza della validità di un percorso.



Tante le proposte interessanti per questa Notte bianca, che si concluderà in tutt'Italia con la lettura dell'Inno omerico a Selene. A Milano, il classico Beccaria (forte del sold out dell'anno scorso) ha organizzato addirittura due turni, per soddisfare tutte le richieste; il clou sarà l'incontro con lo scrittore Andrea Vitali, ma ci saranno le "Incursioni nella scienza", la messa in scena di alcuni brani del Macbeth, in versione originale e uno spettacolo dedicato a Frida Kahlo. Al Berchet di via Commenda andrà Moni Ovadia e gli studenti proporranno anche una lezione di latino in inglese, mentre al Tito Livio ci sarà un concerto dell'orchestra della scuola, oltre a letture di testi classici, da Omero a Catullo. L'idea è sempre quella: togliere la polvere, aggiungere la contemporaneità, come la partecipazione a scavi archeologici nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. E che a proporla siano gli studenti, non gli adulti, è un valore aggiunto. Molte iniziative anche nei licei romani: all'Augusto, si punta molto sulle testimonianze degli ex alunni e su una "indagine archeogastronomica", al Kant ci sarà un incontro con Luca Serianni, docente di storia della lingua alla Sapienza, mentre al Giulio Cesare la maratona dantesca coinvolgerà genitori, alunni, docenti e al Vivona la serata sarà dedicata alle donne.

Ma è in provincia, in particolare, proprio là



dove si fa più fatica ad attirare nuovi iscritti, che vanno segnalate alcune iniziative interessanti e inconsuete. Come quella del liceo Pietro Verri di Lodi, che intitola l'evento "Da Delfi al selfie" e propone laboratori dai titoli ironici: Gli storici ignoti, Inquadriamoci, Classicist Escape Romm, l'Odissea in 10 minuti. Bravi e spiritosi. Così come gli alunni della seconda dell'Itos Marie Curie di Cernusco, nei dintorni di Milano, ai quali è stata affidata l'organizzazione della Notte: hanno addirittura messo in piedi delle interviste a Francesca da Rimini e Beatrice Portinari, oltre a un Magister Coquorum, ovvero un Masterchef versione latina.

"Apriremo con un confronto in stile intervista doppia delle Iene tra i nostri diplomati di 2 anni fa e quelli di 30 anni fa", dice la professoressa Giovanna Geraci, così da mostrare la validità e soprattutto l'attualità del percorso. L'idea è di mescolare il serio e il faceto, per un evento coinvolgente che ci faccia conoscere: siamo presenti a Bookcity, abbiamo mille iniziative in corso ma rimaniamo una scuola di provincia con una sola sezione di classico. Quest'anno abbiamo avuto molta gente all'Open Day. Speriamo che le iscrizioni confermino l'interesse. La Notte bianca è sicuramente una buona partenza".